

Rubbettino lancia i libri contro la mafia

◆ «Non bacio le mani»: così l'editore calabrese Rubbettino ha significativamente intitolato la campagna di promozione della lettura come strumento di conoscenza per combattere la 'ndrangheta. L'iniziativa di sensibilizzazione antimafia (presentata ieri a Roma) punta sulla constatazione che chiunque tende al controllo delle coscienze e del territorio e all'esercizio della violenza temi i libri, in quanto strumenti che permettono di reagire alle logiche di omertà e paura. Attraverso le armi della cultura – sostiene Rubbettino – si può contribuire a combattere i fenomeni criminali, perché la lettura aiuta a conoscere la realtà di un Paese come il nostro in cui il malaffare spesso si nasconde dietro forme ingannevoli. La cultura aiuta insomma a non abbassare la testa, a «non baciare le mani...». Tra gli autori suggeriti: Laura Aprati, Enrico Fierro, Enzo Ciconte, Piergiorgio Morosini, Salvo Vitale.

